

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie
e Osservatorio Epidemiologico

Servizio 4

"Igiene Pubblica e Rischi Ambientali"

Prot./Serv.4/ n.

16816

Palermo,

12/05/2023

OGGETTO: Trasmissione Ordinanza del Ministero della Salute, del 28 Aprile 2023, in merito alle modalità di accesso alle strutture sanitarie e al corretto utilizzo dei dispositivi individuali di protezione. La presente nota sostituisce integralmente la nota prot. n. 16381 del 10 Maggio 2023

Ai Commissari delle Aziende
Sanitarie della Regione Sicilia

Ai Direttori Sanitari delle Aziende
Sanitarie della Regione Sicilia

Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
delle Aziende Sanitarie della Regione Sicilia

Ai Direttori dei Servizi di Epidemiologia e
Profilassi delle AA.SS.PP. della Regione Sicilia

Al Presidente AIOP Sicilia

Ai Presidenti degli Ordini dei Medici Provinciali
della Regione Sicilia

Alle segreterie dei Sindacati dei M.M.G. e dei P.L.S.

E p. c. Al Dirigente generale D.P.S.

All'Assessore regionale della Salute GAB

LORO SEDE

In sostituzione della nota prot. n. 16381 del 10 Maggio 2023, di pari oggetto, in merito all'Ordinanza del Ministro della Salute del 28 Aprile 2023, concernente le misure di prevenzione e

l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie in relazione all'accesso alle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali, si forniscono di seguito le indicazioni ritenute necessarie per una univoca applicazione, in ambito regionale, delle direttive ministeriali.

➤ **Indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie:**

In considerazione delle situazioni di fragilità presenti all'interno delle strutture sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali in relazione all'attuale scenario epidemiologico dell'infezione da COVID-19, l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie è da ritenersi:

1. obbligatorio

per operatori, visitatori e utenti all'interno di:

- tutti i reparti di degenza delle strutture sanitarie;
- tutti gli ambulatori/centri specialistici a cui afferiscono pazienti fragili/immunodepressi (es: pazienti in trattamento chemio/radioterapico, pazienti in trattamento dialitico, etc.);
- tutte le sale d'attesa delle strutture sanitarie, compreso Pronto Soccorso, limitatamente ai soggetti che presentino sintomatologia respiratoria;
- tutte le strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali, comprese le strutture di ospitalità e lungodegenza, le residenze sanitarie assistenziali, gli hospice, le strutture riabilitative, le strutture residenziali per anziani, anche non autosufficienti, e comunque le strutture residenziali, di cui all'art. 44 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017.

Si precisa che non sussiste l'obbligo di indossare il dispositivo di protezione delle vie respiratorie per:

- a) i bambini di età inferiore ai sei anni;
- b) le persone con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché le persone che devono comunicare con una persona con disabilità in modo da non poter fare uso del dispositivo.

2. raccomandato

per operatori, accompagnatori e utenti all'interno di:

- a) tutte le sale d'attesa delle strutture sanitarie, compreso Pronto Soccorso, per i soggetti che NON presentino sintomatologia respiratoria;
- b) tutti gli ambulatori dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta a discrezione del medico.
- c) tutti gli ambulatori inseriti all'interno delle strutture sanitarie non ricompresi nella tipologia descritta nel punto 1.

3. non applicabile

a) tutti gli altri spazi delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie non ricompresi nelle tipologie descritte nei punti 1 e 2.

➤ **Indicazioni sull'esecuzione di tampone diagnostico per l'ingresso nelle strutture ospedaliere, Pubbliche e Private:**

È obbligatoria l'esecuzione di tampone diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 nei pazienti che accedono al Pronto Soccorso o al ricovero ospedaliero, anche in regime di DH e DS, in presenza di sintomatologia respiratoria o che sviluppino la stessa nel corso della degenza. Per questa attività si raccomanda di utilizzare i "Test antigenici". Per poter proseguire la sorveglianza genomica, coordinata da Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità, deve esser eseguito un test molecolare in almeno il 20% dei soggetti risultati positivi, da processare presso i centri della rete regionale, appositamente individuati, per l'esecuzione dei sequenziamenti (All. 1). L'eventuale estensione dello screening all'ingresso di pazienti asintomatici, tramite Test antigenico, rimane a discrezione delle Direzioni delle Aziende Sanitarie considerate le tipologie di strutture presenti nei diversi presidi.

➤ **Indicazioni sull'esecuzione di tampone diagnostico per il trasferimento dei pazienti in altri reparti e/o altre strutture ospedaliere:**

Per i pazienti che durante il ricovero ospedaliero sviluppino una sintomatologia respiratoria, si raccomanda l'esecuzione dei Test antigenici. Mentre rimane a discrezione delle Direzioni delle Aziende Sanitarie, l'effettuazione del test diagnostico antigenico, per i pazienti che devono essere trasferiti ad altri reparti e/o Presidi Ospedalieri, anche in assenza di sintomatologia respiratoria.

➤ **Indicazioni sull'esecuzione di tampone diagnostico per l'ingresso nelle strutture Ambulatoriali - Pubbliche e Private:**

Si ritiene necessario l'esecuzione di Test antigenico, per la ricerca di SARS-CoV-2, nei pazienti che accedono in presenza di sintomatologia respiratoria. L'eventuale estensione dello screening all'ingresso a pazienti asintomatici, con Test antigenico, rimane a discrezione delle Direzioni delle Aziende Sanitarie.

Si precisa infine che, per tutti i nuovi ingressi o rientri dal ricovero ospedaliero degli ospiti delle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali, comprese le strutture di ospitalità e lungodegenza, le residenze sanitarie assistenziali, gli hospice, le strutture riabilitative, le strutture residenziali per anziani è richiesta l'esecuzione di un Test antigenico.

Si invitano le SS.LL. a dare la massima diffusione delle informazioni sopra riportate a tutti i soggetti interessati.

Dirigente del Servizio
Dott. M. Palermo



D'Ordine

Il Dirigente Generale DASOE
Dott. Salvatore Requiezz
Il Dirigente dell'Area 1
Dott. Maurizio Callalti



ALLEGATO 1

Rete siciliana per la ricerca delle varianti del virus Sars-Cov2.

N	Denominazione Centro di Riferimento per la ricerca delle varianti	Responsabile del Centro	Riferimenti ulteriori
1	U.O.C. Epidemiologia Clinica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Paolo Giaccone di Palermo	Prof. Francesco Vitale francesco.vitale@unipa.it protocollo@cert.policlinico.pa.it	fabio.tramuto@unipa.it
2	UOSD Gestione Centralizzata dei Laboratori- Laboratorio di Diagnostica Molecolare dell'Azienda Ospedaliero Universitaria G. Martino di Messina	Prof.ssa Teresa Pollicino teresa.pollicino@unime.it protocollo@pec.polime.it	teresa.pollicino@unime.it
3	U.O.C. Patologia Clinica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Vittorio Emanuele di Catania - P.O. Gaspare Rodolico	Prof. Guido Scalia guidoscalia@pec.it protocollo@pec.policlinico.unict.it lido@unict.it	stefania.stefani@unict.it
4	U.O.C. Controllo Qualità e Rischio Chimico Biologico (CQRC) dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia Cervello di Palermo	Prof.ssa Francesca Di Gaudio f.digaudio@villasofia.it cqrc@mailpec.ospedaliriunitipalermo.it	giuseppina.brunacci@villasofia.it
5	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia A. Mirri di Palermo	Dott. Fabrizio Vitale fabrizio.vitale@izssicilia.it protocollogenerale.izssicilia@legalmail.it	stefano.reale@izssicilia.it
6	Laboratorio Analisi del P.O. "Giovanni Paolo II" di Ragusa	Dott. Carmelo Fidone carmelo.fidone@asp.rg.it	giuseppe.barrano@asp.rg.it
	Centro di coordinamento - Centro Regionale Qualità laboratori (CRQ)	Prof.ssa Francesca Di Gaudio francesca.digaudio@unipa.it	crq.sicilia@regione.sicilia.it

